

TI_GERICHTE 42.2017.48 vom 19. September 2017

TI Tribunale d'appello, 2017-09-19, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_42.2017.48_d20170919

FR: TI_GERICHTE 42.2017.48 du 19 septembre 2017

IT: TI_GERICHTE 42.2017.48 del 19 settembre 2017

Regeste

Richiesta di condono della restituzione di parte degli alimenti anticipati interposta al TCA è irricevibile. "Ricorso" al TCA contro la dec. del CdS che ha confermato l'OR dell'USSI è inammissibile. Atti trasmessi a USSI per decidere in merito al condono

Erwägungen

E. 49

cpv. 2 della Legge sull'organizzazione giudiziaria (cfr. STF 9C_699/2014 del 31 agosto 2015, in particolare consid. 5.2, 5.3 e 6.1; STF 8C_452/2011 del 12 marzo 2012; STF 8C_855/2010 dell'11 luglio 2011; STF 9C_211/2010 del 18 febbraio 2011, consid. 2.1; STF 9C_792/2007 del 7 novembre 2008; STF H 180/06 e H 183/06 del 21 dicembre 2007; STFA I 707/00 del 21 luglio 2003; STFA H 335/00 del 18 febbraio 2002; STFA H 212/00 del 4 febbraio 2002; STFA H 220/00 del 29 gennaio 2002; STFA U 347/98 del 10 ottobre 2001, pubblicata in RDAT I-2002 pag. 190 seg.; STFA H 304/99 del 22 dicembre 2000; STFA I 623/98 del 26 ottobre 1999. Vedi pure: STF 9C_807/2014 del 9 settembre 2015; STF 9C_585/2014 dell'8 settembre 2015). Nel merito 2.2. L'art. 36 Las, per quanto concerne le prestazioni - fra le quali figura pure l'anticipo alimenti da parte dell'USSI (cfr. art. 27 Las; art. 1 cpv. 1 del Regolamento concernente l'anticipo degli alimenti per i figli minorenni - RAIA) -, ottenute indebitamente, enuncia: "Le prestazioni indebitamente percepite vanno restituite alle condizioni di cui all'art. 26 Laps." Ai sensi dell'art. 26 della Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps), riguardante l'obbligo di restituzione e il condono: "La prestazione sociale indebitamente percepita deve essere restituita. (cpv. 1) Il diritto di esigere la restituzione è perento dopo un anno dal momento in cui l'organo amministrativo competente ha avuto conoscenza dell'indebito ma, in ogni caso, dopo cinque anni dal pagamento della prestazione. (cpv. 2) La restituzione è condonata, in tutto od in parte, se il titolare del diritto ha percepito la prestazione indebita in buona fede e se, tenuto conto delle condizioni economiche dell'unità di riferimento al momento della restituzione, il provvedimento costituirebbe un onere troppo grave. (cpv. 3)"

2.3. RI 1, nel "ricorso" contro la decisione del 19 settembre 2017, con la quale il Consiglio di Stato ha confermato l'ordine di restituzione di parte degli alimenti percepiti da aprile a luglio 2016 emesso dall'USSI il 9 giugno 2017 nei suoi confronti, ha chiesto a questa Corte soltanto il condono dell'importo da restituire, facendo valere la propria buona fede e l'onere troppo grave (cfr. doc. I; consid. 1.5.). In relazione alla restituzione della somma di fr. 4'350.-- non è stato ancora emanato alcun provvedimento riguardante il condono. Se non è stata emessa alcuna decisione, la contestazione non ha oggetto e non può dunque essere pronunciata una sentenza nel merito (cfr. STF 9C_382/2017 del 18 agosto 2017 consid. 2; STF 8C_208/2013 del 3 luglio 2013 consid. 2.1.; STF C 138/06 del 21 maggio 2007; STF C 22/06 del 5 gennaio 2007; DTF 131 V 164 consid. 2.1; DTF 125 V 414 consid. 1a; DTF

119 Ib 36 consid. 1b). Per costante giurisprudenza federale, inoltre, è possibile pronunciare una decisione di condono solo al momento della crescita in giudicato formale della decisione di restituzione, ritenuto che unicamente in quel caso tale obbligo è stabilito definitivamente (cfr. STF 8C_589/2016 del 26 aprile 2017 consid.3.1.; STF 9C_211/2009 del 26 febbraio 2010; STF 8C_130/2008 dell'11 luglio 2008; STF 8C_617/2009 del 5 novembre 2009). La richiesta di condono inoltrata da RI 1 al TCA è pertanto inammissibile e sarà esaminata nella procedura successiva relativa al condono di competenza, in prima battuta, dell'USSI, come peraltro indicato dal medesimo nel proprio provvedimento del 9 giugno 2017 (cfr. doc. III1; consid. 1.6.) e già rilevato dal Consiglio di Stato nella decisione del 19 settembre 2017 (cfr. doc. A; consid. 1.4.). Il presente "ricorso" è conseguentemente irricevibile (cfr. STCA 42.2011.32 del 9 gennaio 2012). Gli atti sono trasmessi all'USSI perché si pronunci in merito alla domanda di condono formulata da RI 1.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.